

Azienda Sanitaria Locale TARANTO
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 92

Comune di CASTELLANETA
IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. GIANNICO Nunzio, nato a Laterza (TA) il 25/03/1976 e residente in C.da Monterotondo del Comune di Castellaneta, Codice Fiscale GNNNNZ74C25E469F, detentore dell'allevamento bovino codificato con cod. 003/TA/092, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Monterotondo", ha denunciato l'aggressione a n. 1 bovino, identificato con marca auricolare IT065990242046, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°147/15 del 16/02/2015;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afra epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n.1 bovino (vacca)	E 1.300,00	E 1.500,00	Cad.	E 1.400,00	E 1.400,00
Totale					E 1.400,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. GIANNICO Nunzio, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 1.400,00** (millequattrocento/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

*Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)*



IL SINDACO

[Signature]

Azienda Sanitaria Locale Taranto
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 93

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. PUGLIESE Vito, nato a Castellaneta (TA) il 27/01/1947 ed ivi residente in C.da Caccamone, Codice Fiscale PGLVTI47A27C136I, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/093, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Caccamone", ha denunciato l'aggressione ad n.2 ovini di sua proprietà, di cui uno identificato dalla matricola e bolo elettronico IT073000166819, razza meticcica, sesso F, di anni 1, e l'altro non identificato poichè di giovane età (inferiore a sei mesi), razza meticcica, sesso F, di mesi quattro, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della AUSL Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte dei suddetti capi, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbali n°463/15 dell' 08/05/2015;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o Inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "Il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 ovino (pecora)	E 80,00	E 90,00	Cad.	E 85,00	E 85,00
n. 1 ovino (agnella)	E 85,00	E100,00	Cad.	E 80,00	E 92,50
Totale					E 177,50

SU Istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. Taranto – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. PUGLIESE Vito, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 177,50** (centosettantasette/50).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. Taranto-Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Terquinio)



IL SINDACO

[Handwritten signature of the Mayor]

Azienda Sanitaria Locale Taranto
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 94

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. PUGLIESE Vito, nato a Castellaneta (TA) il 27/01/1947 ed ivi residente in C.da Caccamone, Codice Fiscale PGLVTI47A27C136I, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/093, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Caccamone", ha denunciato l'aggressione ad un ovino di sua proprietà, identificato dalla matricola e bolo elettronico IT073000166815, razza meticcica, sesso F, di anni 1, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della AUSL Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbali n°808/15 del 17/08/2015;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 ovino (pecora)	E 80,00	E 90,00	Cad.	E 85,00	E 85,00
				Totale	E 85,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. Taranto – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. PUGLIESE Vito, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 85,00** (ottantacinque/50).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. Taranto-Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____


Il Sottosegretario Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Terquinio)

IL SINDACO

Azienda Sanitaria Locale di TARANTO
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 95

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che la Sig.ra TARQUINIO Maria, nata a Castellaneta (TA il 07/06/1976 ed ivi residente in C.da Boschetto; C.F. TRQMRA76H47C136I), titolare dell'allevamento equino codificato con cod. 003/TA/024, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Boschetto", ha denunciato l'aggressione a n.1 equino, sesso M, nato il 10/01/2015, non identificato con microchip poichè di giovane età, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL di Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbali n°298/15 del 26/03/2015;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; Il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 equino (puledro)	E 350,00	E 450,00	Cad.	E 400,00	E 400,00
Totale					E 400,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. TA/1 – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare alla Sig.ra TARQUINIO Maria, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 400,00** (quattrocento/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)



Il SINDACO

Azienda Sanitaria Locale TA/1
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 96

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. PASSERI Rocco, nato a Palagianello (TA) il 23/06/1967 ed ivi residente in via Mazzini n. 28, Codice Fiscale PSSRCC67H23G251R, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/166, sito nel Comune di Castellana (TA) in contrada "Papatonno", ha denunciato l'aggressione a n.1 caprino, sesso F, nata il 30/05/2006, identificato dalla matricola e bolo elettronico IT073000119107, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL TARANTO - Unità Operativa di Castellana, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°553/15 del 05/06/2015;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 caprino (capra)	E 70,00	E 85,00	Cad.	E 77,50	E 77,50
Totale					E 77,50

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellana;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. PASSERI Rocco, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 77,50** (settantasette/50).

Il presente decreto viene notificato all'Interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellana, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellana, li _____

[Firma]
Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)



IL SINDACO

[Firma]

Azienda Sanitaria Locale TA/1
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 27

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. PASSERI Rocco, nato a Palagianello (TA) il 23/06/1967 ed ivi residente in via Mazzini n. 28, Codice Fiscale PSSRCC67H23G251R, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/166, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Papatonno", ha denunciato l'aggressione ad opera di cani randagi di n.2 caprini di sua proprietà, di cui uno identificato dalla matricola e bolo elettronico IT073000145195, di sesso F, di anni 6, e l'altro non identificato da matricola e bolo elettronico poichè di giovane età, di sesso F, di mesi 5;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte dei suddetti capi, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°559/15 del 08/06/2015;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 caprino (capra)	E 70,00	E 85,00	Cad.	E 77,50	E 77,50
n. 1 caprino (capretta)	E 70,00	E 90,00	Cad.	E 80,00	E 80,00
Totale					E 157,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. PASSERI Rocco, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 157,00** (centocinquantesette/50).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

[Firma]
Dott. Saverio Passeri U.C.
(Dr. Cosimo Tarquinio)



IL SINDACO

[Firma]

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 98

**Comune di CASTELLANETA
IL SINDACO**

- PREMESSO** che il Sig. PAPPALÉPORE Giuseppe, nato a Castellaneta (TA) il 12/02/1951 ed ivi residente in Castellaneta in C.da "Chiulli", Codice Fiscale PPPGPP51A12C136I, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/135, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Chiulli", ha denunciato l'aggressione a n.2 ovini, di cui n.1 di sesso F, di mesi 2, sprovvisto di matricola e bolo elettronico, poichè di giovane età, e l'altro di sesso F, di anni 9, identificato dalla matricola auricolare e bolo elettronico IT073000137645, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°1.335/14 del 16/12/2014;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 ovino (agnella)	E 85,00	E 95,00	Cad.	E 90,00	E 90,00
n. 1 ovino (pecora)	E 70,00	E 80,00	Cad.	E 75,00	E 75,00
Totale					E 165,00

SU Istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. PAPPALÉPORE Giuseppe, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 165,00** (centosessantacinque/00).

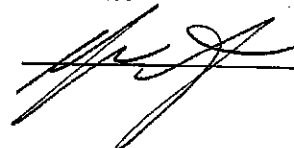
Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____



IL SINDACO



Azienda Sanitaria Locale TA/1
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 99

**Comune di CASTELLANETA
IL SINDACO**

- PREMESSO** che il Sig. COVELLI Michele, nato a Castellaneta (TA) il 24/01/1951 ed ivi residente in Castellaneta in Via San Francesco n.31, Codice Fiscale CVLMHL51A24C136M, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/209, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Brigadiere", ha denunciato l'aggressione ad un ovino, di razza Meticcias, sesso F, nato il 15/12/2013, identificato dalla matricola auricolare e bolo elettronico IT073000174917, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°639/15 del 25/06/2015;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "Il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 ovino (pecora)	E 80,00	E 90,00	Cad.	E 85,00	E 85,00
Totale					E 85,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. COVELLI Michele, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 85,00** (ottantacinque/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)



IL SINDACO

Azienda Sanitaria Locale TARANTO
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 100

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. CAPONIO Francesco, nato a Gioia del Colle (BA) il 18/02/1970 e residente in Castellaneta in C.da "Porto", Codice Fiscale CPNFNC70T18E038P, titolare dell'allevamento bovino codificato con cod. 003/TA/032, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Porto", ha denunciato l'aggressione ad n.2 bovini di sua proprietà, identificati dalla matricola IT073990199018 e IT073990199019, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°695/13 del 06/07/2013;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afra epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "Il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 bovino (manza)	E 1.000,00	E 1.000,00	Cad.	E 1.000,00	E 1.000,00
n. 1 bovino (vitella)	E 700,00	E 700,00	Cad.	E 700,00	E 700,00
Totale					E 1.700,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. CAPONIO Francesco, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 1.700,00** (millesettecento/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Terquinio)



IL SINDACO

[Signature]

Azienda Sanitaria Locale Taranto
DIPARTIMENTO di PREVENZIONE
SERVIZIO VETERINARIO di SANITA' ANIMALE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 101

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. PETRERA Maurizio, nato a Gioia del Colle (BA) il 11/08/1972 e residente a Castellaneta in C.da Porto Nuovo, Codice Fiscale PTRMRZ72M11E038K, titolare dell'allevamento bovino codificato con cod. 003/TA/017, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Porto Nuovo", ha denunciato l'aggressione a n.1 bovino (manza), razza F.I., di sesso F, nata il 20/09/2013, di sua proprietà, identificato dalla matricola IT073990175894, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°106/15 del 03/02/2015;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1774/2002;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afra epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "Il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; Il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 bovino (manza)	E 750,00	E 1.100,00	Cad.	E 925,00	E 925,00
Totale					E 925,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. TA/1 - Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. PETRERA Maurizio, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 925,00** (novecentoventicinque/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cassino Tarquinio)



IL SINDACO

Azienda Unità Sanitaria Locale Taranto
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 102

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. DONVITO Andrea, nato a Gioia del Colle (BA) il 21/10/1934 e residente Castellaneta in C.da S.Stefano, Codice Fiscale DNVNRD34R21E038L, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/083, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "S. Stefano", ha denunciato l'aggressione a n. caprino identificato dalla matricola e bolo endoreticolare IT073000144992, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°118/15 del 08/02/2015;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "Il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 caprino (capra)	E 60,00	E 70,00	Cad.	E 65,00	E 65,00
				Totale	E 65,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. TA/1 - Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. DONVITO Andrea, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 65,00** (sessantacinque/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cesimo Tarquinto)



IL SINDACO

Azienda Unità Sanitaria Locale Taranto
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 103

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. DONVITO Andrea, nato a Giola del Colle (BA) il 21/10/1934 e residente Castellaneta in C.da S.Stefano, Codice Fiscale DNVNRD34R21E038L, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/083, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "S. Stefano", ha denunciato l'aggressione a n. 1 caprino identificato dalla matricola e bolo endoreticolare IT073000157853, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL di Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°433/15 del 30/04/2015;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 caprino (capra)	E 70,00	E 85,00	Cad.	E 77,005	E 77,50
				Totale	E 77,50

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. TA/1 – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. DONVITO Andrea, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 77,50** (settantasette/50).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)



IL SINDACO

Azienda Unità Sanitaria Locale di Taranto
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 104

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. LATERZA Domenico Patrizio, nato a Gioia del Colle (BA) l' 01/06/1981 ed residente in Castellaneta in C.da Porto nuovo, Codice Fiscale LTRDNC81H01E038Q, titolare dell'allevamento equino codificato con cod. 003/TA/044, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Porto nuovo", ha denunciato l'aggressione ad un asino - sesso F - di sua proprietà, di anni 16 di età, microchip 941000011068919; ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n° 1.316/14 del 12/12/2014;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 asino	E 1.000,00	E 1.150,00	Cad.	E 1.075,00	E 1.075,00
Totale					E 1.075,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle Indennità spettanti, e da liquidare al Sig. LATERZA Domenico Patrizio, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 1.075,00** (millesettancinque/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, il _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(D. Accanto Tarquinio)



IL SINDACO

[Handwritten signature of the Mayor]

Azienda Unità Sanitaria Locale di Taranto
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 105

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. LATERZA Domenico Patrizio, nato a Gioia del Colle (BA) l' 01/06/1981 ed residente in Castellaneta in C.da Porto nuovo, Codice Fiscale LTRDNC81H01E038Q, titolare dell'allevamento equino codificato con cod. 003/TA/044, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Porto nuovo", ha denunciato l'aggressione ad un asino, sesso F, nata nell'anno 2008, identificato da microchip 941000011037184, ed a n.1 puledro di asino, sesso M, nato nell'anno 2014, non identificato con microchip poichè di giovane età, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL di Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte dei suddetti capi, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°082/15 del 27/01/2015;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afra epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; Il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 asina	E 1.000,00	E 1.150,00	Cad.	E 1.075,00	E 1.075,00
n. 1 puledro di asino	E 600,00	E 750,00	Cad.	E 675,00	E 675,00
Totale					E 1.750,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di Taranto – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. LATERZA Domenico Patrizio, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 1.750,00** (millesettecentocinquanta/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Carmo Tarquinio)



IL SINDACO

Azienda Unità Sanitaria Locale di Taranto
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 105

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. LATERZA Domenico Patrizio, nato a Gioia del Colle (BA) l' 01/06/1981 ed residente in Castellaneta in C.da Porto nuovo, Codice Fiscale LTRDNC81H01E038Q, titolare dell'allevamento equino codificato con cod. 003/TA/044, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Porto nuovo", ha denunciato l'aggressione ad un asino, sesso F, nata nell'anno 2008, identificato da microchip 941000011037184, ed a n.1 puledro di asino, sesso M, nato nell'anno 2014, non identificato con microchip poichè di giovane età, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL di Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte dei suddetti capi, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°082/15 del 27/01/2015;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede Indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 asina	E 1.000,00	E 1.150,00	Cad.	E 1.075,00	E 1.075,00
n. 1 puledro di asino	E 600,00	E 750,00	Cad.	E 675,00	E 675,00
Totale					E 1.750,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di Taranto – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. LATERZA Domenico Patrizio, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 1.750,00** (millesettecentocinquanta/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Carmine Tarquinio)



IL SINDACO

[Handwritten signature of the Mayor]

Azienda Unità Sanitaria Locale di Taranto
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 106

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. LATERZA Domenico Patrizio, nato a Gioia del Colle (BA) l' 01/06/1981 ed residente in Castellaneta in C.da Porto nuovo, Codice Fiscale LTRDNC81H01E038Q, titolare dell'allevamento equino codificato con cod. 003/TA/044, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Porto nuovo", ha denunciato l'aggressione a n.1 asino, identificato con microchip 941000011069504, sesso F, nato il 01/04/2012, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL di Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°151/15 del 16/02/2015;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "Il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 asino (asina)	E 900,00	E 1.150,00	Cad.	E 1.025,00	E 1.025,00
				Totale	E 1.025,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di Taranto – Unità Operativa di Castellaneta;

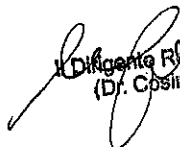
DECRETA

l'ammontare complessivo delle Indennità spettanti, e da liquidare al Sig. LATERZA Domenico Patrizio, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 1.025,00** (milleventicinque/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____


Difensore Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)



IL SINDACO


Azienda Unità Sanitaria Locale di Taranto
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 107

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. LATERZA Domenico Patrizio, nato a Gioia del Colle (BA) l' 01/06/1981 ed residente in Castellaneta in C.da Porto nuovo, Codice Fiscale LTRDNC81H01E038Q, titolare dell'allevamento equino codificato con cod. 003/TA/044, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Porto nuovo", ha denunciato l'aggressione a n.1 puledro di asino, sesso F, nato nel mese di agosto dell'anno 2015, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL di Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°082/15 del 27/01/2015;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 puledro di asino	E 600,00	E 750,00	Cad.	E 675,00	E 675,00
Totale					E 675,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di Taranto – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. LATERZA Domenico Patrizio, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 675,00** (seicentosettantacinque/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)



IL SINDACO

Azienda Unità Sanitaria Locale di Taranto
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 108

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. LATERZA Domenico Patrizio, nato a Gioia del Colle (BA) l' 01/06/1981 ed residente in Castellaneta in C.da Porto nuovo, Codice Fiscale LTRDNC81H01E038Q, titolare dell'allevamento equino codificato con cod. 003/TA/044, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Porto nuovo", ha denunciato l'aggressione ad un asino, sesso F, nata l'01/06/14, ed a n.1 bovino contrassegnato con marca auricolare IT073990195897, razza F.l., sesso F, nato il 02/05/14, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL di Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte dei suddetti capi, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°1.367/14 del 29/12/2014;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afa epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; Il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 asino (puledro)	E 600,00	E 750,00	Cad.	E 675,00	E 675,00
n. 1 bovino (manza)	E 750,00	E 1.100,00	Cad.	E 925,00	E 925,00
Totale					E 1.600,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di Taranto – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. LATERZA Domenico Patrizio, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 1.600,00** (milleseicento/00).

Il presente decreto viene notificato all'Interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cesimo Tarquinio)



IL SINDACO

[Handwritten signature of the Mayor]

Azienda Sanitaria Locale di Taranto
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 109

**Comune di CASTELLANETA
IL SINDACO**

- PREMESSO** che il Sig. GIGANTE Giovanni, nato a Palagianello (TA) il 06/09/1956 e residente in Castellaneta – Az. Le Monache, Codice Fiscale GGNGNN56P06G251G, titolare dell'allevamento caprino codificato con cod. 003/TA/147, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Le Monache", ha denunciato l'aggressione a n. 2 caprini di sua proprietà, di cui uno, razza meticcica, sesso F, nata il 05/02/2013, identificato dalla matricola e bolo elettronico endoruminale IT073000172119 e l'altro non identificato poichè di età inferiore a 6 mesi (capretta), ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte dei suddetti capi, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°677/15 del 05/07/2015;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 caprino (capra)	E 70,00	E 85,00	Cad.	E 77,50	E 77,50
n. 1 caprino (capretta)	E 70,00	E 90,00	Cad.	E 80,00	E 80,00
Totale					E 157,50

SU Istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. GIGANTE Giovanni, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 157,50** (centocinquantesette/50).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)



IL SINDACO

[Handwritten signature of the Mayor]

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 110

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. GIANNICO Giovanni, nato a Laterza (TA) il 17/06/1961 ed ivi residente in Via Cadorna n.106, Codice Fiscale GNNGNN61E17E469V, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/051, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Parco del Vecchio", ha denunciato l'aggressione ad un ovino identificato con marca auricolare bolo elettronico endoreticolare IT073000174310, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°687/15 del 10/07/2015;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 ovino (pecora)	E 80,00	E 90,00	Cad.	E 85,00	E 85,00
Totale					E 85,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. GIANNICO Giovanni, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 85,00** (ottantacinque/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Terquino)



IL SINDACO

Azienda Sanitaria Locale TARANTO
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 111

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. GIANNICO Giovanni, nato a Laterza (TA) il 17/06/1961 ed ivi residente in Via Cadorna n.106, Codice Fiscale GNNGNN61E17E469V, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/051, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Parco del Vecchio", ha denunciato l'aggressione a n.3 caprini identificati con marca auricolare bolo elettronico endoreticolare IT073000175367 - IT073000175368 - IT073000175369, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte dei suddetti capi, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°223/15 del 04/03/2015;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 3 caprini (capre)	E 70,00	E 80,00	Cad.	E 75,00	E 225,00
Totale					E 225,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. GIANNICO Giovanni, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 225,00** (duecentoventicinque/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)



IL SINDACO

Azienda Sanitaria Locale TARANTO
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 112

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. GIANNICO Giovanni, nato a Laterza (TA) il 17/06/1961 ed ivi residente in Via Cadorna n.106, Codice Fiscale GNNGNN61E17E469V, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/051, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Parco del Vecchio", ha denunciato l'aggressione a n.1 caprino identificato con marca auricolare bolo elettronico endoreticolare IT073000121458, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL Taranto – Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte dei suddetti capi, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°141/15 del 14/02/2015;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 caprino (capra)	E 60,00	E 70,00	Cad.	E 65,00	E 65,00
Totale					E 65,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. di TARANTO – Unità Operativa di Castellaneta;

D E C R E T A

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. GIANNICO Giovanni, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 65,00** (sessantacinque/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)



IL SINDACO

Azienda Sanitaria Locale TARANTO
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' di ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 113

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che la Sig.ra TRIPOLI Giuseppina, nata a Bari (BA) il 14/11/1941 e residente Castellaneta - Az. San Bartolomeo, Codice Fiscale TRPGPP42S54A662R, titolare dell'allevamento bovino - codificato con cod. 003/TA/190, sito nel Comune di Castellaneta (TA) - Azienda "San Bartolomeo", ha denunciato l'aggressione a n.2 bovini identificati con marca auricolare IT072990249002 e IT072990233390, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario dell' ASL di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte dei suddetti capi, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°656/15 del 30/06/2015;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 bovino (toro)	E 1.200,00	E 1.300,00	Cad.	E 1.250,00	E 1.250,00
n. 1 bovino (manza)	E 800,00	E 1.100,00	Cad.	E 950,00	E 950,00
Totale					E 2.200,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. TA - Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare alla Sig.ra TRIPOLI Giuseppina, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 2.200,00** (duemila duecento/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

*Il Dirigente Responsabile U.C.
(Dr. Cosimo Tarquinio)*



IL SINDACO

[Signature]

Azienda Sanitaria Locale TARANTO
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' di ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 111

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che la Sig.ra TRIPOLI Giuseppina, nata a Bari (BA) il 14/11/1941 e residente Castellaneta - Az. San Bartolomeo, Codice Fiscale TRPGPP42554A662R, titolare dell'allevamento bovino - codificato con cod. 003/TA/190, sito nel Comune di Castellaneta (TA) - Azienda "San Bartolomeo", ha denunciato l'aggressione a n.2 bovini identificati con marca auricolare IT073990194696 e IT0730194697, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario dell' ASL di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte dei suddetti capi, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°671/15 del 02/07/2015;
- VISTO** che le suddette carcasse sono state distrutte in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 2 bovini (vitelle)	E 460,00	E 800,00	Cad.	E 630,00	E 1.260,00
Totale					E 1.260,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. TA - Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare alla Sig.ra TRIPOLI Giuseppina, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 1.260,00** (milleduecentosessanta/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)



IL SINDACO

[Handwritten signature of the Mayor]

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' di ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 45

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che la Sig.ra TRIPOLI Giuseppina, nata a Bari (BA) il 14/11/1941 e residente Castellaneta - Az. San Bartolomeo, Codice Fiscale TRPGPP42S54A662R, titolare dell'allevamento bovino - codificato con cod. 003/TA/190, sito nel Comune di Castellaneta (TA) - Azienda "San Bartolomeo", ha denunciato l'aggressione a n.1 bovino identificato con marca auricolare IT073990198080, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario dell' ASL di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°843/15 del 01/09/2015;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 bovino (manza)	E 800,00	E 1.100,00	Cad.	E 950,00	E 950,00
Totale					E 950,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. TA - Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare alla Sig.ra TRIPOLI Giuseppina, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 950,00** (novecentocinquanta/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Codino Tarquinio)



IL SINDACO

[Handwritten signature of the Mayor]

Azienda Sanitaria Locale Taranto
DIPARTIMENTO di PREVENZIONE
SERVIZIO VETERINARIO di SANITA' ANIMALE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 116

Comune di CASTELLANETA

IL SINDACO

- PREMESSO** che il Sig. NATUZZI Raffaele, nato a Santeramo in Colle (BA) il 24/04/1974 e residente a Castellaneta in C.da Tafuri, Codice Fiscale NTZRFL74D24I330F, titolare dell'allevamento bovino codificato con cod. 003/TA/034, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Tafuri", ha denunciato l'aggressione a n.1 bovino (vitella), razza F.I., di sesso F, nata il 12/05/2015, di sua proprietà, identificato dalla matricola IT073990209451, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°732/15 del 22/07/2015;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afra epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 bovino (vitella)	E 300,00	E 500,00	Cad.	E 400,00	E 400,00
				Totale	E 400,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. TA/1 - Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. NATUZZI Raffaele, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 400,00** (quattrocento/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)



IL SINDACO

Azienda Sanitaria Locale Taranto
DIPARTIMENTO di PREVENZIONE
SERVIZIO VETERINARIO di SANITA' ANIMALE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n° 117

**Comune di CASTELLANETA
IL SINDACO**

- PREMESSO** che il Sig. NATUZZI Raffaele, nato a Santeramo in Colle (BA) il 24/04/1974 e residente a Castellaneta in C.da Tafuri, Codice Fiscale NTZRFL74D24I330F, titolare dell'allevamento bovino codificato con cod. 003/TA/034, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Tafuri", ha denunciato l'aggressione a n.1 bovino (vitella), razza F.I., di sesso F, nata il 21/12/2014, di sua proprietà, identificato dalla matricola IT073990188939, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°893/15 del 12/09/2015;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 bovino (manza)	E 800,00	E 1.100,00	Cad.	E 950,00	E 950,00
				Totale	E 950,00

SU istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. TA/1 - Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. NATUZZI Raffaele, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 950,00** (novecentocinquanta/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. di Taranto - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)



IL SINDACO

Azienda Sanitaria Locale TA/1
SERVIZI VETERINARI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Unità Operativa di CASTELLANETA

**DECRETO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ANIMALI DECEDUTI
PER AGGRESSIONE DA CANI RANDAGI**

n°

118

**Comune di CASTELLANETA
IL SINDACO**

- PREMESSO** che il Sig. RADICCI Filippo Vito, nato a Castellaneta (TA) il 15/04/1961 ed ivi residente in C.da "Caccamone", Codice Fiscale RDCFP61D15C1365, titolare dell'allevamento ovi-caprino codificato con cod. 003/TA/042, sito nel Comune di Castellaneta (TA) in contrada "Caccamone", ha denunciato l'aggressione a n.1 caprino, di sesso M, di anni 10, identificato dalla matricola e bolo elettronico IT073000119648, di sua proprietà, ad opera di cani randagi;
- VISTO** che il servizio Veterinario della ASL TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, ha eseguito gli opportuni accertamenti relativi alla constatazione della morte del suddetto capo, con evidenti lesioni di aggressione da cani randagi, come da verbale n°439/15 del 03/05/2015;
- VISTO** che la suddetta carcassa è stata distrutta in conformità del Regolamento CEE/1069/2009;
- VISTO** Il D.P.R. 320/54 "Regolamento di Polizia Veterinaria";
- VISTO** l'art. 16 della Legge Regione Puglia 12/95; che prevede indennizzi agli allevatori per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, per i quali non si è in grado di risalire al proprietario;
- VISTA** la Legge 02/06/1988, n.218, recante misure di lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;
- VISTA** la Legge Regionale 30 novembre 2000, n.21, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria"; in particolare l'art.13 comma 1 lettera c) che testualmente recita "il riconoscimento previsto dall'articolo 16 della legge regionale 3 aprile 1995, n.12 <<Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo>>, dei danni al patrimonio zootecnico causati da cani randagi; il comune, previo accertamento del servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, liquida un contributo in favore del danneggiato nel rispetto della legge 2 giugno 1988, n.218;
- RILEVATO** che, in ottemperanza alle citate normative, è necessario procedere alla determinazione dell'indennità, in riferimento alle rilevazioni dell' I.S.M.E.A. da corrispondere al proprietario/allevatore per la perdita dei capi di bestiame di cui sopra, e secondo la seguente tabella di calcolo:

Tabella di calcolo delle indennità

N° animali	Valore Min.	Valore Max	Unità	Valore Medio	Valore Totale
n. 1 caprino (becco)	E 80,00	E 100,00	Cad.	E 90,00	E 90,00
Totale					E 90,00

SU Istruttoria del Servizio Veterinario di Sanità Animale A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta;

DECRETA

l'ammontare complessivo delle indennità spettanti, e da liquidare al Sig. RADICCI Filippo Vito, ai sensi della legge n.218/88, pari a **Euro 90,00** (novanta/00).

Il presente decreto viene notificato all'interessato.

Manda Copia notificata ai Servizi Veterinari dell' A.S.L. TARANTO - Unità Operativa di Castellaneta, per completamento istruttoria e quant'altro di propria competenza.

Castellaneta, li _____

Il Dirigente Responsabile U.O.
(Dr. Cosimo Tarquinio)



IL SINDACO

[Signature]